



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1715 del 26/07/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6895140)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MARCO GIANNINI PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA AGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DI AREE BOSCADE IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE IN LOCALITA' "BALATRO" COMUNE DI BAGNO A RIPOLI, AUTORIZZATI CON A.D. N. 1143 DEL 16/05/2018 - ARTEA N. 2018FORATBGGNNMRC60B25I514B0480010102 - RIF. AVI 26216
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

II.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Marco Giannini, proprietario dei terreni, ha presentato in data 21/06/2018, acquisita con protocollo n. 29606 in pari data, domanda per variane in corso d’opera agli interventi autorizzati con A.D. n. 1143 del 16/05/2018 per trasformazione aree boscate in terreni soggetti a periodica lavorazione per successiva coltivazione di ortaggi, ai sensi dell’art. 80bis del Regolamento forestale, mediante taglio e asportazione vegetazione presente, aratura e fresatura andante con eventuale spietramento in località “Balatro”, nella particella n. 72 del foglio di mappa n. 47 del Comune di Bagno a Ripoli, per una superficie complessiva di 00.72.20 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGGNNMRC60B25I514B0480010102;

II.2 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 21/18 del 27/07/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che l’autorizzazione n. 1143, rilasciata il 16/05/2018, prevedeva la possibilità di abbruciare il materiale vegetale di risulta al fine di reintegrare parte delle sostanze minerali nel futuro ciclo produttivo.

Considerato che l’abbruciamento delle ceppaie più voluminose può essere difficoltoso e che mediante l’interramento la sostanza organica può comunque dare un apporto alle future colture.

Si esprime parere favorevole all’interramento di parte delle ceppaie estirpate, con le seguenti prescrizioni:

- a) *le buche dovranno essere distribuite nell'area in modo da non creare vie preferenziali per il deflusso delle acque ipodermiche;*
- b) *le buche non dovranno avere profondità superiore agli 80 cm*
- c) *non potrà essere operata alcuna modifica del profilo del terreno*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro il termine di validità del presente atto dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa,

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 26/07/2018

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”